

Oggetto: spese legali per procedimento/ i penale a carico di amministratore/ i . Dispositivo di sentenza del 15 gennaio 2009/ Sentenza di assoluzione del Tribunale di Vallo di Lucania/ formula assolutoria/ assoluzione/ nota spese/ riconoscimento debito.

Premesso quanto a circostanze amministrative e fatti di ipotizzata rilevanza penale pervenuti a definizione, la sentenza resa il **15 gennaio 2009 n. 54** emessa da Tribunale di Vallo della Lucania circa la conclusione di procedimento penale a carico di **Viterale Giuseppe + Nicola Cammarano**; sentenza di assoluzione;

premesso la pedissequa nota spese dei difensori delle parti; avv.ti **Lentini e Speranza** giusta nota del **20 aprile 2009 n prot. 2348** di richiesta di pagamento per Euro 50.000,00 netti;

ritenuto che sulla richiesta avanzata è stato richiesto una cortese disponibile flessione, concessa fino al limite massimo di **42.000,00**;

considerato i colloqui intercorsi e le corrispondenze coi predetti difensori circa l'estinzione / pagamento del debito di questo ente; esso bensì pagatore secondario verso il diretto debitore ma altrimenti manlevatore principale verso gli amministratori stessi per fatti o atti compiuti nell'esercizio della funzione / mandato Loro esercitato laddove i fatti – condotta non abbiano altrimenti interrotto il rapporto organico, seppur onorario. Detto altrimenti gli imputati sono stati mandato assolti e la necessità di ricorrere (o sul versante penale) di subire il giudice non deve tornare a danno di chi abbia ragione o fosse mandato assolto; o detto altrimenti il mandato rappresentativo/ amministrativo è gratuito, poiché onorifico, ma non può essere oneroso;

premesso che le sopra riferite corrispondenze hanno consentito, per quanto minimamente si potesse ottenere sul versante del quantum, con controparte una riduzione della cifra unitamente ad un pagamento rateizzato del debito;

ritenuto di doversi e potersi dare luogo al pagamento secondo causa giuridica di rimborso ad amministratori per la procedura penale di cui in oggetto da essi subita e conclusasi con formula di piena assoluzione;

per quanto sopra premesso in fatto, considerato in diritto, ritenuto in amministrazione, assunta la propria competenza sia all'atto si al potere di spesa quindi al conseguente diretto impegno e liquidazione della stessa;

ad unanimità di voto dei presenti tutti: *presenti 3*

DELIBERA

1. DI PRENDERE ATTO DELLA SPESA CHE SI È RESA NECESSARIA, POICHÉ SUBITA, PER ESIGENZE E RAGIONI DI UFFICIO NON MENO CHE DI GIUSTIZIA;

2. DI PRENDERE ATTO DELLA RICHIESTA ED ESPOSIZIONE DI DEBITO VERSO GLI AVVOCATI DIFENSORI CON LA CONDIZIONE CHE LA STESSA SIA ACCLARATA E RESA DEFINITIVA DAL VISTO DI CONGRUITÀ DELLA PARCELLA RILASCIATO DAL CONSIGLIO DELL'ORDINE FORENSE COMPETENTE.